

Arco e caselli di Porta Ticinese

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00334/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00334/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 334

Codice scheda: LMD80-00334

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: q2010-00047

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: infrastrutture e impianti

Definizione tipologica: casello

Qualificazione: daziario

Denominazione: Arco e caselli di Porta Ticinese

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazzale XXIV Maggio

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: arco

Autore/Nome scelto: Cagnola, Luigi

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1762-1833

Specifiche: #EXPO#

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Da sempre sede della dogana sulla darsena, e dal 1601 luogo di mercato delle bestie da macello e dei cavalli. E luogo di commerci rimase fino al secolo scorso, per chi giungeva in città da sud o per i navigli; quindi fu sempre luogo di malaffare e di sfrosador (gente che frodava il dazio), non solo uomini, ma anche donne che nascondevano di tutto sotto le vesti. L'ambiente era talmente suggestivo che nella zona sono state girate alcune scene di Ladri di biciclette.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]

Secolo: sec. XVI

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]

Secolo: sec. XVII

Data: 1601/00/00

NOTIZIA [2 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Era parte di un progetto urbano più ampio del Cagnola, che ridefiniva per punti l'intero Corso di porta Ticinese: due

edifici simmetrici per il mercato e la ricevitoria erano all'esterno dei bastioni. L'arco interpretava in senso monumentale il tema dell'ingresso, ma voleva anche porsi come riferimento urbano, punto di convergenza e di raccordo di un gran numero di tracciati e canali differenti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1801/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 6]

Riferimento: arco

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Costruito dal Cagnola nel 1801, sotto Napoleone, grazie alla sottoscrizione di 85 possidenti tra cui lo stesso architetto, celebrava la vittoria di Marengo del 1800 e per questo detta Porta Manco o Marengo. L'iscrizione originaria dedicata a Napoleone viene sostituita con una dedicata alla pace, riportata dalle armate di Francesco II, Imperatore d'Austria. Veniva infatti inaugurato per la restaurazione, dopo il 1814, sotto gli austriaci, con la scritta dedicatoria: "Paci popolorum sopitae" (alla pace liberatoria dei popoli), che oggi ancora campeggia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1801/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1814/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 6]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nel 1878 viene impiantata la stazione di omnibus a vapore per Pavia.

Nel 1890 l'ing. Giovanni Ferrini costruisce il nuovo mercato di Porta Ticinese, parte in muratura e parte in ferro e ghisa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1878/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1890/00/00

NOTIZIA [5 / 6]

Riferimento: caselli e intorno

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nei caselli del dazio prima si stabilirono la Croce Rossa e la stazione di tramvie suburbane da/per Gaggiano -Abbiategrosso. ora è sede di bar e di una sezione di un partito politico.

Essendo da sempre sede di un grande mercato all'aperto e per non far perdere al sito la sua naturale predisposizione, il Comune ha deciso di costruire sulla sua appendice presso la Darsena (Piazzale Cantore) un mercato coperto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [6 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Da sempre luogo di scambi, crocevia di merci e genti, era la vera e propria porta di Milano per chi arrivava da sud sia per acqua (alla testa della Darsena), sia per strada o alzaie lungo i navigli. Da qui si dipartivano infatti, già nell'antichità tre arterie: la strada per gli abitati rurali dei Ronchetti, attraverso il borgo di San Gottardo; quella per Pavia (quindi per Genova), lungo il Naviglio pavese; quella per Vigevano (quindi per Alessandria) lungo il Naviglio Grande.

La porta neoclassica venne progettata dal Cagnola nella forma di atrio tetrastilo con due pilastri e due colonne su ciascuno lato, in granito rosa di Baveno e in ordine ionico vitruviano, sormontato da timpani. nelle pareti laterali si aprono due archi; all'interno si scorge una volta cassettonata con nervature incrociate. A nord, anch'essi isolati, in mezzo alla piazza, sono i due caselli daziari, porticati e un tempo collegati da un cancello, con murature in finto bugnato a intonaco

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: arco

Uso: monumento

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: caselli

Uso: punti di ritrovo

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: dogana

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 4]

Denominazione da vincolo: ARCO O PROPILEI DI PORTA TICINESE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/07/09

Codice ICR: 2ICR0044449AAAA

Nome del file: 01020410102041.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 4]

Denominazione da vincolo: ARCO DEL CAGNOLA FORMANTE PORTA TICINESE

Indirizzo da vincolo: PIAZZA XXIV MAGGIO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1949/07/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044449AAAA

Nome del file: 01020420102045.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 4]

Denominazione da vincolo: ARCO DEL CAGNOLA FORMANTE PORTA TICINESE

Indirizzo da vincolo: PIAZZA XXIV MAGGIO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1949/07/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044449AAAA

Nome del file: 01020460102049.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 4]

Denominazione da vincolo: ARCO DEL CAGNOLA FORMANTE PORTA TICINESE

Indirizzo da vincolo: PIAZZA XXIV MAGGIO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1949/07/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044449AAAA

Nome del file: 01020500102054.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00334_01

Note: Vista dall'alto

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00334_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bianchini, Fabio

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00334_01

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00334_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bianchini, Fabio

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00334_02

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo_A_LMD80-00334_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bianchini, Fabio

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00334_03

Nome del file: Expo_A_LMD80-00334_03.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudò, Robert

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2015

Nome: Bianchini, Fabio

Ente: Centro Studi PIM

Referente scientifico: Bianchini, Fabio

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - q2010-00070 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: q2010

Numero scheda: 70

Codice scheda: q2010-00070

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Centro Studi PIM

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00334

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Arco e caselli di Porta Ticinese

DESCRIZIONE

Descrizione

Da sempre luogo di scambi, crocevia di merci e genti, Porta Ticinese era la vera e propria porta di Milano per chi arrivava da sud sia per strada, sia per acqua, data la sua posizione alla testa della Darsena. Da qui si dipartivano infatti, già nell'antichità tre arterie: la strada per gli abitati rurali dei Ronchetti, attraverso il borgo di San Gottardo; quella per Pavia (quindi per Genova), lungo il naviglio Pavese; quella per Vigevano (quindi per Alessandria) lungo il naviglio Grande.

Al centro di piazzale XXIV Maggio, allo sbocco di corso di Porta Ticinese, sorge oggi la neoclassica porta del Cagnola (1801-1814) con gli annessi caselli daziari.

La porta si presenta nella forma di un arco trionfale a un fornice con un monumentale atrio tetrastilo con due pilastri e due colonne su ciascun lato, in granito rosa di Baveno e in ordine ionico vitruviano, sormontato da timpani. Nelle pareti laterali si aprono due archi.

Di notevole bellezza è la volta a cassettoni, con splendide nervature intrecciate, sempre in granito rosa di Baveno.

Più verso il centro città, anch'essi isolati in mezzo alla piazza, sono i due caselli daziari, porticati, un tempo collegati da un cancello, con murature in finto bugnato a intonaco.

Oggi, Porta Ticinese è rimasta espressione di due eventi che rinnovano la tradizione religiosa dei milanesi: la processione dei Magi in occasione della festa dell'Epifania e l'ingresso a Milano del nuovo Arcivescovo che prende possesso della diocesi ambrosiana.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Con la costruzione dei Bastioni, 1549-1560, una nuova Porta fu costruita sull'area che oggi chiamiamo piazzale XXIV Maggio, da sempre sede della dogana sulla darsena e dal 1601 luogo di mercato delle bestie da macello e dei cavalli, luogo di commerci fino al secolo scorso, per chi giungeva in città da sud o via navigli.

Fra il 1783 e il 1786 si era resa necessaria una nuova organizzazione della città, sia per la riscossione del dazio sia per la delimitazione del territorio urbano rispetto alla campagna.

Negli anni successivi viene avviata la trasformazione dei bastioni in viali di passeggio per le carrozze e presso le principali porte furono realizzati nuovi archi trionfali, come quello di Porta Ticinese, a fianco dei quali trovano posto i caselli daziari.

Nel 1801, corso di Porta Ticinese fu teatro dell'ingresso dell'armata francese condotta da Napoleone Bonaparte a Milano dopo la vittoria di Marengo sugli austriaci.

Fra il 1801 e il 1814, sotto Napoleone, viene ricostruita la Porta su progetto del Cagnola, grazie alla sottoscrizione di 85 possidenti tra cui lo stesso architetto, per celebrare la vittoria di Marengo del 1800 e per questo ribattezzata Porta Marengo.

La Porta sorge sullo stesso asse viario (oggi corso di Porta Ticinese) su cui erano sorte in precedenza le omonime porte di epoca romana e medievale, posta a cavallo del fossato scolmatore della darsena, esternamente al tracciato delle mura spagnole.

Il progetto urbanistico ridefinisce, con nuovi edifici, l'intero corso di Porta Ticinese, mentre l'atrio interpretava in senso monumentale il tema dell'ingresso, ponendosi anche come riferimento urbano su cui i diversi tracciati viari e canali convergevano.

Porta Ticinese assume da subito un ruolo importante sia perché porta storica, sia perché nodo di traffico e di comunicazione, trovandosi al centro della piazza che univa corso Ticinese a corso San Gottardo e in corrispondenza degli attuali viali degli ex bastioni attigui alla darsena, ove confluiscono il naviglio Grande e il naviglio Pavese.

Nel 1815, al termine delle guerre napoleoniche, l'arco trionfale cambia nome adottando l'attuale appellativo di Porta Ticinese e l'iscrizione originaria dedicata a Napoleone viene sostituita con una dedicata alla pace, riportata dalle armate di Francesco II, Imperatore d'Austria e che recita "paci populorum sospitae" ("alla pace liberatrice dei popoli").

Dopo l'assorbimento amministrativo del Comune dei Corpi Santi (1873), i bastioni persero via via la loro funzione di cintura daziaria.

Nel 1878 nei caselli del dazio viene impiantata la stazione di omnibus a vapore per Pavia e, successivamente la stazione delle tranvie suburbane per Gaggiano-Abbiategrosso.

Il concorso di progettazione per la riqualificazione dell'ambito Darsena (2004) ha permesso di restituire la Darsena alla città e di riqualificare piazza XXIV Maggio, quasi completamente pedonalizzata e sistemata a verde (2015).

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2015

Specifiche ente schedatore: Centro Studi PIM

Nome compilatore: Bianchini, Fabio

Referente scientifico: Bianchini, Fabio